



# Comune di Serina

terra natale di Palma il Vecchio

Viale Papa Giovanni XXIII, 1 – 24017 Serina (Bg) – Codice Fiscale 00342670163

Tel. 034566213 – Fax 034556012 – email: [info@comune.serina.bg.it](mailto:info@comune.serina.bg.it) - Pec: [comune.serina@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.serina@pec.regione.lombardia.it)

Ufficio Tributi: [tributi@comune.serina.bg.it](mailto:tributi@comune.serina.bg.it)

## LINEE GUIDA RIMBORSO CANONE DI DEPURAZIONE

**Il presente documento individua le procedure, le modalità operative ed i criteri adottati per procedere alla restituzione della quota di tariffa di depurazione agli utenti aventi diritto in forza della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, della conseguente legge applicativa n. 13/2009 e del D.M. 30/09/2009 del Ministero dell’Ambiente, in quanto non serviti da impianti di depurazione ed inoltre per procedere al rimborso delle quote di tariffa di depurazione incassate indebitamente nel successivo periodo 16 ottobre 2008 – 31 dicembre 2013.**

### **Premessa.**

Le attività svolte dal Comune di Serina per individuare correttamente gli importi da restituire alle utenze nei confronti delle quali non è stato erogato il servizio depurazione, benché assoggettate a corrispettivo, hanno implicato tempistiche lunghe e metodologie complesse per il fatto che le banche dati da cui estrarre o reperire le informazioni necessarie erano quelle di precedenti gestori dei programmi di fatturazione, che utilizzavano supporti e logiche differenti da quelli utilizzati attualmente.

Il Comune di Serina, ha affidato alla Consultingas il compito di svolgere un lavoro massivo di verifica, finalizzato all’individuazione delle utenze, a cui si è aggiunto un lavoro di analisi e ricostruzione delle banche dati per poter ricostruire gli importi fatturati e volumi consumati.

La raffinatezza del dato finale risente pertanto di questi elementi di criticità.

### **1. Chi ha diritto al rimborso**

1. I destinatari del rimborso sono gli utenti del servizio idrico integrato, che hanno corrisposto somme al Comune di Serina, tempo per tempo vigenti, per la quota di depurazione in assenza del servizio erogato, ovvero quando la rete di fognatura delle acque reflue non confluiva in un idoneo sistema depurativo.

2. Specificatamente la Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 14 comma 1 della legge 36/94 nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti “anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione, o questi siano temporaneamente inattivi”, così come ha dichiarato incostituzionale l’art.27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, dell’ art. 155, comma 1, primo periodo, del D.lgs. 152/2006 (Norme in materia di ambiente), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti “anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi”.

3. Il diritto alla restituzione spetta all’utente il cui rapporto obbligatorio con il gestore non sia “esaurito” al 31 dicembre 2014, nel senso che le situazioni giuridiche coinvolte non siano divenute irrevocabili in conseguenza di eventi che l’ordinamento riconosce idonei a produrre tale effetto, quali le sentenze passate in giudicato, la prescrizione o la decadenza (cfr., ex multis, Corte di Cassazione, S.U., sentenza n. 8444/2002 e Corte dei Conti, sez. controllo Veneto, parere n. 17/2009).

4. Ovvero non può essere presentata istanza di rimborso qualora l’utente abbia, in precedenza, già ottenuto sentenza passata in giudicato, in merito a controversie inerenti l’utenza in questione.

5. La restituzione è relativa alla sola quota di tariffa non dovuta riferita all’esercizio del solo servizio di depurazione.

6. Non è pertanto oggetto del rimborso la quota di fognatura.



## 2. Periodi interessato dal rimborso

Le quote da rimborsare sono relative al periodo intercorrente tra il ruolo 2008 ed il ruolo 2013 e comprende il relativo periodo immediatamente successivo alla sentenza, durante il quale il comportamento censurato è comunque proseguito.

## 3. Come avviene il rimborso

Il rimborso avviene a seguito di presentazione di specifica istanza su modello approvato e messo a disposizione dal Comune di Serina, che comprende la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) con la quale attestare di essere stato intestatario delle fatture del servizio nel periodo in esame, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la decadenza della validità.

Nel caso in cui l'utente ritenesse i dati forniti e pubblicati non corretti, può evidenziarlo allegando alla richiesta d'istanza idonea documentazione comprovante il diverso diritto al rimborso.

Ciascuna istanza deve essere presentata in marca da bollo da euro 16,00.

Nel caso in cui l'utente non comparisse nell'elenco degli aventi diritto al rimborso, ma ritenesse in ogni caso di averne diritto, può presentare l'istanza insieme ad idonea documentazione (fattura e bollettini di pagamento) con la quale attestare di essere stato intestatario delle fatture del servizio nel periodo in esame unendo copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

## 4. Come è quantificato il rimborso

1. Gli importi a rimborso sono ottenuti sottraendo dall'importo annualmente pagato dall'utenza al netto dell'incremento di tariffa destinato all'ATO, il costo diretto sostenuto, per la realizzazione delle opere. Il rimborso spetta all'utenza solo nel caso di differenza positiva tra canone pagato e costo sostenuto. Ad ogni singolo utente verrà percentualmente imputato il relativo investimento sulla base dei consumi addebitati. All'importo totale, maggiorato del previsto tasso di interesse determinato al tasso legale (art. 1284 CC), sarà aggiunta l'I.V.A., salvo il caso in cui l'utente sia un soggetto passivo d'imposta (ditta, società, ente etc.) ed in questo caso il rimborso sarà pari unicamente al solo imponibile, tranne nel caso dimostrato che lo stesso non abbia potuto detrarre l'I.V.A.

2. La quota di rimborso verrà compensata con eventuali situazioni di morosità dello stesso soggetto, anche per utenze diverse rispetto a quelle oggetto di rimborso.

## 5. Come verificare l'importo del rimborso

Gli utenti possono individuare il valore del rimborso delle proprie utenze, consultando gli appositi elenchi, verificare il titolo al rimborso, le quantità correlate, espresse in termini di volume (metri cubi) di competenza e di corrispettivo versato, distinte per anno ed interessi correlati.

Si chiarisce che negli elenchi e negli importi riferiti alle annualità 2008, 2009 e 2010 l'utenza viene considerata identificata con il codice utente. Per le annualità 2011, 2012 e 2013 i totali riferiti a ciascun anno si riferiscono a tutte le utenze in carico al soggetto. Pertanto un soggetto intestatario di più utenze, negli elenchi viene identificato con il solo codice utente e l'importo riferito al complesso delle utenze/contatti di cui è intestatario.

Lo stesso pertanto, per ottenere il rimborso, è tenuto a presentare richiesta per ogni UTENZA/CONTRATTO di cui risulta intestatario e beneficiario.

Tutti i dati sono reperibili dalla fattura e/o dal bollettino di pagamento.



I dati e gli importi riportati sugli elenchi potranno subire variazioni sulla base di verifiche e riscontri oggettivi.

Dove reperire i dati:

**Esempio: Fatturazione dal 2008 al 2010**

<b>Fattura</b>	<i>Utente</i>		←
Lettura attuale		7912	
Lettura precedente		7900	
Consumo		12	
Scadenza Pagamento	30/12/2010	Periodo consumo	
Data Fatturazione	30/09/2010	31/08/2009	31/08/2010

**Esempio: Fatturazione dal 2011 al 2013**

Fattura n.	Del		
Periodo di riferimento			
<i>Utente/utenza/contratto</i>		/ /	←
Tipo Utenza	Uso Domestico		
Indirizzo Erogazione	Via		
Matricola Contatore	privato - n. 1 alloggio		
Lettura attuale	7912	al 10.08.2012	
Lettura precedente	7900	al 31.08.2013	

## 6. Come ottenere il rimborso

1. Gli utenti finali interessati dal rimborso sono tenuti a presentare al Comune di Serina , secondo i canali indicati, specifica istanza che comprende la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) con la quale attestare di essere stato intestatario delle fatture del servizio nel periodo in esame, unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

2. L'istanza deve essere presentata entro il termine del 31 Gennaio 2016.

In caso di rigetto motivato, l'istanza può essere reiterata una sola volta.

3. L'istanza da presentarsi, che può essere compilata utilizzando il modello approvato e messo a disposizione dal Comune di Serina, deve indicare obbligatoriamente, pena la nullità della domanda, le seguenti informazioni:

- dati identificati dell'utente e di titolarità dell'utenza;
- dati identificativi dell'utenza per la quale si richiede il rimborso;
- dichiarazione che l'utenza risulta/non risulta essere tra quelle indicate nell'elenco degli utenti aventi diritto al rimborso della tariffa di depurazione.

4. L'utente può inoltre allegare ogni altra eventuale documentazione idonea ad attestare il diritto al rimborso, comprese le bollette pagate. Tale istanza è redatta su modello allegato alle presenti linee guida , unitamente n. 1 marca da bollo da euro 16,00 e potrà essere spedita dall'utente a mezzo posta ordinaria, raccomandata e/o consegnato direttamente agli sportelli Comunali.

5. Il modulo deve comunque, a pena di nullità, essere firmato dal richiedente ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

6. Per quanto attiene le istanze di rimborso già pervenute, queste debbono essere ripresentate secondo i criteri ed il modulo delle presenti Linee Guida.

7. La mancata presentazione dell'istanza secondo i canali resi disponibili dal Comune di Serina, ovvero la compilazione non conforme o non completa dei moduli di richiesta comporta il rigetto motivato dell'istanza.

8. La restituzione avrà luogo mediante pagamento unico a mezzo bonifico bancario alle coordinate IBAN indicate nella stessa istanza, entro il termine del 31/12/2016.



## 7. Dove presentare l'istanza

Gli indirizzi a cui recapitare l'istanza sono i seguenti:

Comune di Serina, Viale Papa Giovanni XXIII, 1 - 24017 Serina (BG)

Sportello Protocollo Generale: Comune di Serina, Viale Papa Giovanni XXIII, 1 - 24017 Serina (BG)

## 8. Utenza cessata

1. Per le utenze cessate, l'importo è riconosciuto ai recapiti indicati dall'utente nell'istanza di rimborso.
2. La mancata indicazione nell'istanza delle modalità di restituzione e del recapito, comporta la mancata restituzione degli importi spettanti, fino al momento della integrazione delle informazioni mancanti.

## 9. Decesso dell'intestatario originale

1. In caso di decesso dell'intestatario delle fatture del servizio, l'utente presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in relazione al proprio stato di erede legalmente riconosciuto dell'intestatario, da allegare all'istanza.
2. Nel caso di più eredi ciascuno, relativamente al proprio stato di erede, è tenuto a presentare istanza di rimborso come indicato al comma precedente.
3. In tal caso, ove le attuali fatture del servizio siano ancora intestate al soggetto deceduto, la restituzione degli importi dovuti è subordinata alla modifica contrattuale per subentro mortis causa. In tale circostanza il termine decorre dall'accettazione della modifica contrattuale da parte dell'utente richiedente.
4. Ovvero il rimborso non si attua finché la modifica contrattuale non è perfezionata.

## 10. Errata quantificazione dei consumi

Gli utenti che ritenessero sottostimati i consumi delle proprie utenze oggetto di rimborso alla base del computo degli importi da restituire, possono allegare all'istanza di cui al presente articolo idonea documentazione, ossia documenti di fatturazione, copia delle bollette di consumo ed i relativi consumi, da cui emerge il maggior consumo addebitato nel periodo.

## 11. Utenza non presente negli elenchi

Qualora l'utente accedendo all'elenco, non trovasse il proprio codice utente o un valore nullo o ridotto, rispetto alle proprie risultanze, può in ogni caso procedere a richiedere il rimborso compilando il modello l'istanza - secondo le modalità previste nelle Linee Guida allegando idonea documentazione comprovante il diverso diritto al rimborso

## 12. Utenza con situazioni di insolvenza

Ogni istanza di rimborso sarà compensata automaticamente con eventuali situazioni di morosità dell'utente, anche per utenze diverse da quelle oggetto di rimborso.

## 13. Liquidazione del rimborso

Con l'accettazione della liquidazione degli importi oggetto di istanza di rimborso, si intende tacitata ogni pendenza in relazione agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, della conseguente legge applicativa n. 13/2009 e del D.M. 30/09/2009 del Ministero dell'Ambiente.